



Variante generale di conformazione al PIT-PPR e alla LR 65/2014



LE RAGIONI, LO SCENARIO ED I CONTENUTI DI UN "RINNOVATO"
STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE PROVINCIALE

(Fabrizio Cinquini – Soc. Terre.it srl)



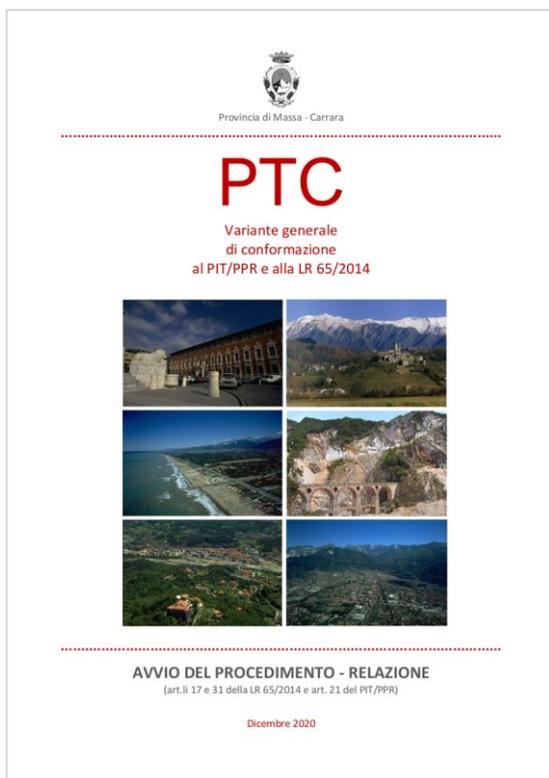
IL QUADRO DI RIFERIMENTO ED ORIENTAMENTO GENERALE (Finalità della Variante)

La Provincia di Massa – Carrara è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) approvato, secondo le disposizioni e i contenuti disciplinati dalla ex LR 5/1995, successivamente aggiornato ed integrato con apposita Variante generale di conformità alla ex LR 1/2005, definitivamente approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 13.04.2005 (ad oggi efficace e vigente)

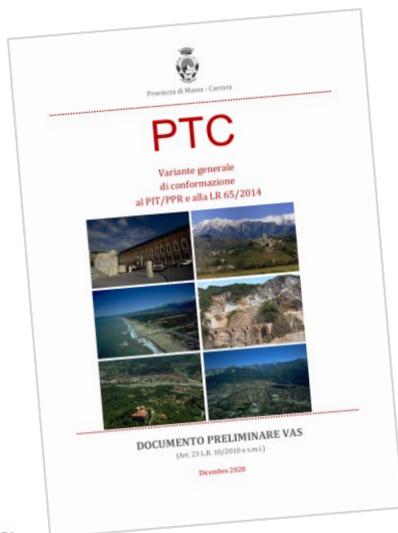
La formazione di un “rinnovato” strumento di pianificazione territoriale si rende necessario in ragione:

- **Perseguimento dei “principi generali” sanciti dalla nuova LR 65/2014 e smi**
 - Nuova definizione di sviluppo territoriale sostenibile e governo del territorio
 - Riconoscimento, tutela e riproduzione del Patrimonio territoriale
 - Tutela del territorio e controllo delle trasformazioni (Territorio urbanizzato e territorio rurale)
 - Filiera degli strumenti di pianificazione e copianificazione delle trasformazioni in territorio rurale
- **Conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico regionale (PPR)**
 - Perseguimento degli obiettivi di qualità e applicazione delle direttive correlate (Ambiti di paesaggio)
 - Ricognizione della disciplina dei Beni paesaggistici formalmente riconosciuti
 - Ricognizione e declinazione del Patrimonio territoriale e delle relative Invarianti strutturali
- **Adeguamento ai contenuti del PTC definiti dalla nuova LR 65/2014 e smi (articolo 90)**
 - Quadro conoscitivo del patrimonio territoriale
 - Parte statutaria (patrimonio, invarianti strutturali e ricognizione disciplina dei Beni paesaggistici, ...)
 - Parte Strategica (previsioni ed azioni di competenza, evoluzione sistemi territoriali, territorio rurale, ...)
- **Riordino (riduzione) delle funzioni e delle competenze provinciali. Effetti della riforma istituzionale**
 - L. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)
 - LR 22/2015 (Riordino delle funzioni provinciali)

I CONTENUTI (PRELIMINARI) DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO e VAS PRELIMINARE



- Motivazioni e ragioni
- Quadro orientamento
- Quadro conoscitivo
- Quadro propositivo
 - Finalità e obiettivi
 - Articolazione piano
- Partecipazione



Appendici di supporto alla lettura

- (A) Elaborati del quadro propositivo del PTC vigente
- (B) Ricognizione del quadro strategico provinciale esistente (2013)
- (C) Documenti preliminari al PAERP. Sintesi interpretative e valutative (2011)
- (D) Progetto La-net Plus. Interpretazioni e indicazioni meta-progettuali di sintesi (2012)
- (E) Repertorio cartografico preliminare della Variante generale al PTC. Elenco dei tematismi

Documenti e allegati complementari alla Relazione

- Documento preliminare di VAS
- Repertorio cartografico preliminare della Variante generale al PTC.

0. VERSO IL NUOVO PTC. PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE	5
1. QUADRO GENERALE DI ORIENTAMENTO	6
1.1. Le ragioni e lo scenario di un "rinnovato" PTC	6
1.2. Il mutato quadro normativo e legislativo (competenze, funzioni, strumenti)	7
- Funzioni e competenze della Provincia dopo le recenti riforme istituzionali	7
- Principi e contenuti di conformazione del PTC alla nuova LR 65/2014 e smi	8
- Elementi di conformazione del PTC al PIT con valenza di Piano Paesaggistico	9
1.3. La struttura, l'articolazione e la disciplina del PTC vigente	11
1.4. Strumenti di pianificazione e programmazione territoriale incidenti sul PTC	14
- Piano del Parco nazionale dell'Appennino Tosco - Emiliano	14
- Piano del Parco regionale delle Alpi Apuane	16
- Programma della "Strategia nazionale Aree interne"	20
- Altri piani e programmi settoriali sovraordinati o aventi interazione con il PTC	23
2. QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO	25
2.1. Il quadro conoscitivo del PTC vigente	25
2.2. Il sistema delle conoscenze disponibili e le ulteriori ricerche da svolgere	26
- Stato di attuazione della pianificazione e programmazione comunale	27
- Sistema informativo geografico ed indagini specifiche della Variante generale al PTC	29
2.3. La ricognizione del "Patrimonio Territoriale" provinciale (ipotesi iniziale)	31
3. QUADRO PROPOSITIVO PRELIMINARE	36
3.1. Le "Linee di indirizzo" dell'Amministrazione provinciale e del Presidente	36
3.2. Le finalità e gli obiettivi della Variante generale al PTC	36
- Finalità principali e obiettivi generali di conformazione al quadro sovraordinato	36
- Obiettivi di qualità e direttive correlate dei diversi "Ambiti di paesaggio", recepiti dal PTC	38
- Obiettivi specifici (provinciali) per la Lunigiana e la Costa Apuana	42
3.3. I temi emergenti e prime ipotesi di articolazione del rinnovato PTC	47
- Parte statutaria. Indagini ed "indicazioni" per la semplificazione delle attività comunali	48
- Parte strategica. Previsioni di competenza e "orientamenti" per la qualità del paesaggio	49
- Lo sviluppo e il progresso del territorio provinciale. Indirizzi per stare al passo coi tempi	50
4. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	52
4.1. Le attività di partecipazione. Il ruolo centrale dei sindaci e dei comuni	52
4.2. I soggetti formalmente riconosciuti per il processo di partecipazione	53



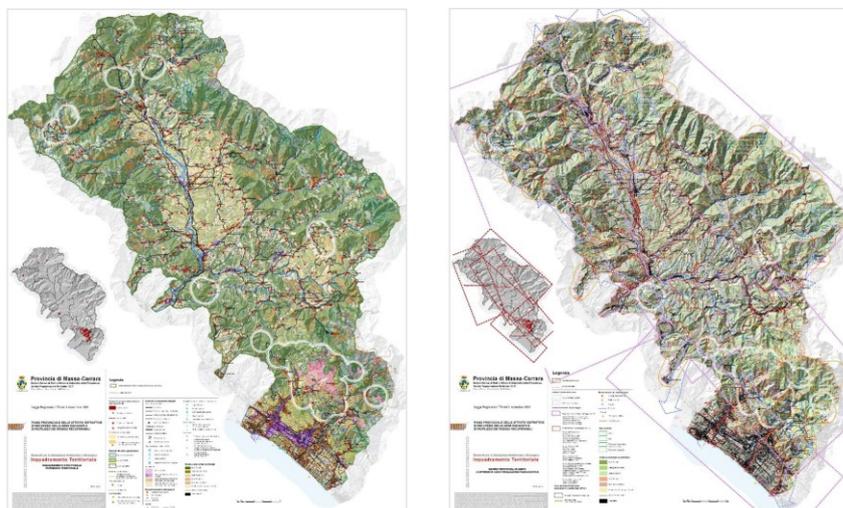
IL QUADRO DI RIFERIMENTO ED ORIENTAMENTO GENERALE

Un lungo e proficuo lavoro di avvicinamento alla Variante Generale (esperienze, studi e laboratori dal 2005 ad oggi)

RICOGNIZIONE DEL QUADRO STRETEGICO PROVINCIALE ESISTENTE (2013)



DOCUMENTI PRELIMINARI AL PAERP. SINTESI INTERPRETATIVE E VALUTATIVE (2011)



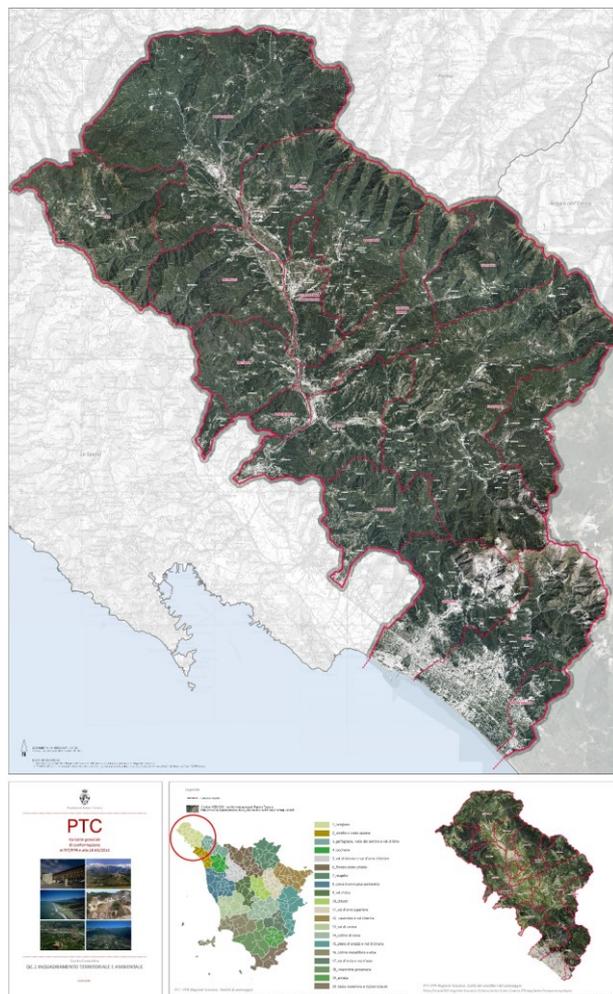
PROGETTO LA-NET PLUS. INTERPRETAZIONI E INDICAZIONI META-PROGETTUALI DI SINTESI (2012)



- **Piano di gestione del Rischio Alluvioni** (PGRA) del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale (approvato con DPCM 27/10/2016).
- **Piano di Gestione delle Acque** (PGA) del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale (approvato con DPCM 21/11/2013).
- **Piano Tutela Acque** (PTA) della Regione Toscana (approvato con DCR n° 6 del 25/01/2005. Con DCR n° 11 del 10/01/2017 la Regione ha avviato il procedimento di aggiornamento).
- **Piano Ambientale Energetico Regionale** (PAER) della Regione Toscana (approvato con DCR n° 10 dell'11/02/2015)
- **Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità** (PRIIM) della Regione Toscana (approvato con DCR n° del 12/02/2014 e recepito nel PIT/PPR).
- **Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente** (PRQAA) della Regione Toscana (approvato con DCR n° 72 del 18/11/2018).
- **Piano regionale cave** (PRC) della Regione Toscana (approvato con DCR n° 47 del 21/07/2020).
- **Piano regionale gestione rifiuti e bonifica siti inquinati** (PRB) della Regione Toscana (approvato con DCR n° 94 del 18/11/2011).
- **Piano Straordinario d'Ambito dell'ATO Toscana Costa** (rifiuti) dell'ATO Toscana Costa Approvato con Delibera d'Assemblea n. 11 del 06/07/2015 dall'ATO per la gestione integrata dei rifiuti urbani.

IL QUADRO CONOSCITIVO DELLA VARIANTE GENERALE. ARTICOLAZIONE

Il **Quadro Conoscitivo (QC)** della Variante Generale al PTC si compone di **Cartografie** (alla scala 1:100.000 e con analisi di maggiore dettaglio alla scala 1:50.000) nonché da complementari **Note e Schede**. In particolare:

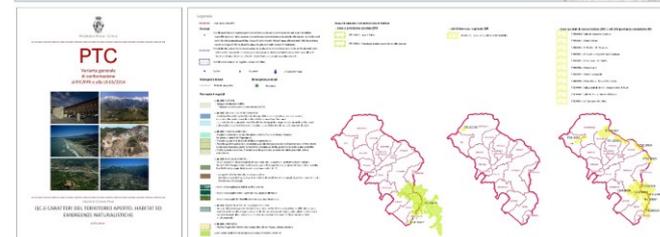
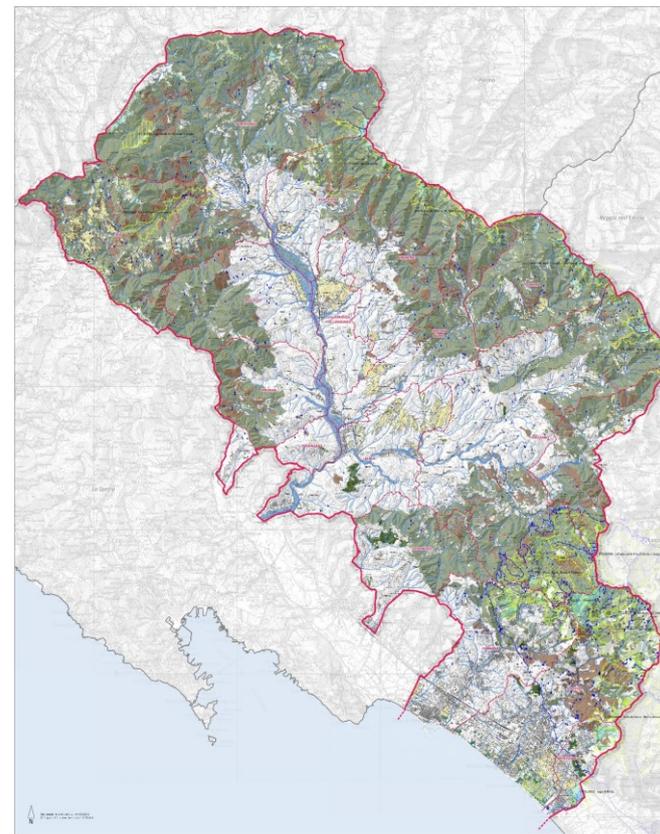
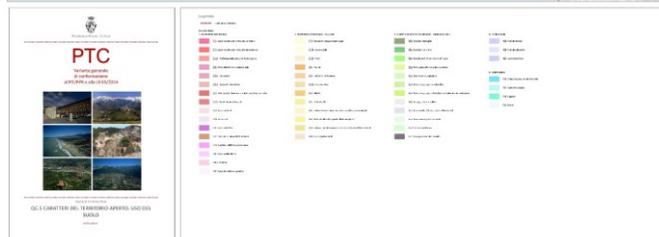
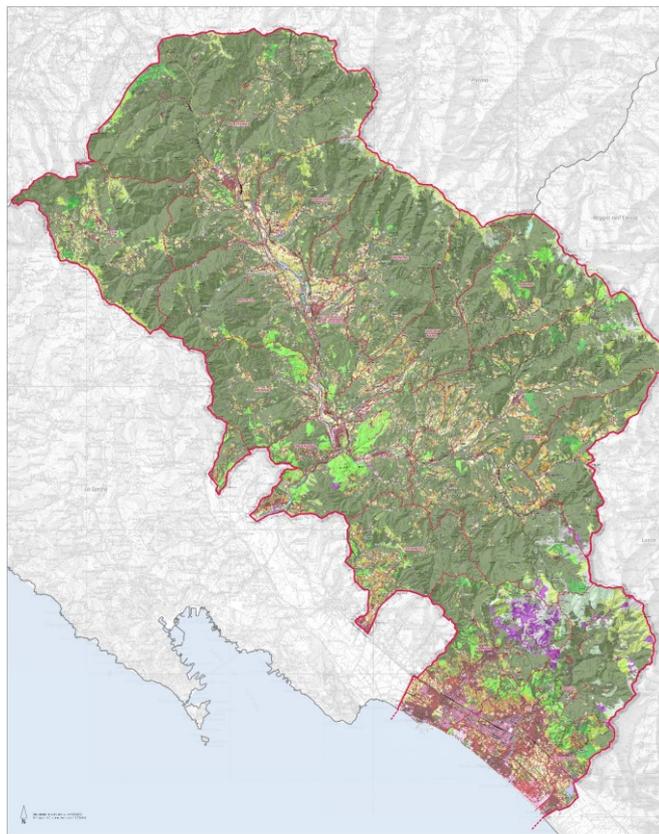
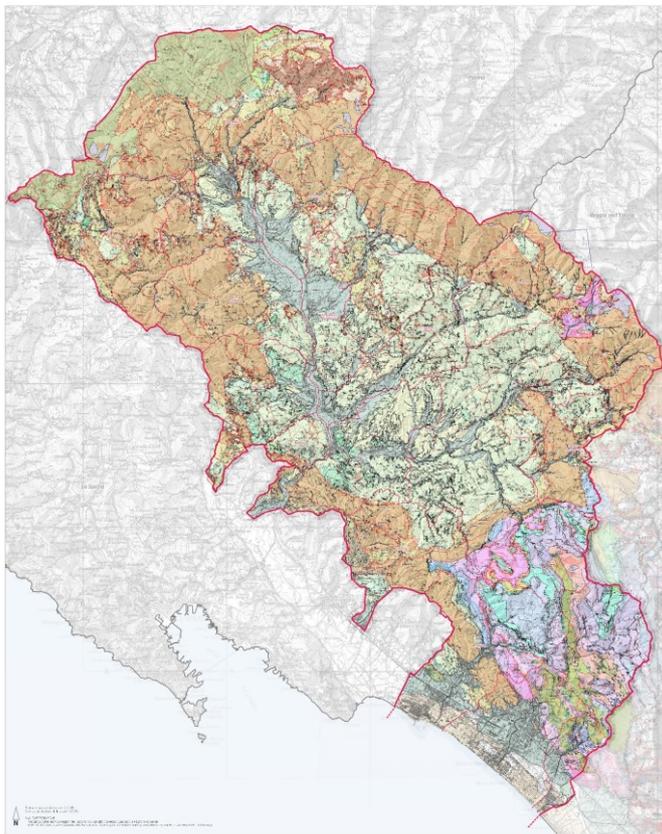


- QC.01 Inquadramento territoriale e ambientale
- QC.02 Ricognizione delle strutture del PIT-PPR
 - QC.2a Strutture idrogeomorfologiche
 - QC.2b Strutture ecosistemiche
 - QC.2c Strutture antropiche
 - QC.2d Strutture agro forestali
- QC.03 Sintesi interpretative del PIT-PPR. Patrimonio territoriale e criticità
- QC.04 Geologia e geotopi
- QC.05 Caratteri territorio aperto. Uso del suolo
- QC.06 Caratteri territorio aperto. Habitat ed emergenze naturalistiche
- QC.07 Caratteri insediamenti. Insediamenti storici e e beni culturali
- QC.08 Caratteri insediamenti. Funzioni, attrezzature e servizi
- QC.09 Rete infrastrutturale e della mobilità
- QC.10 Principali vincoli sovraordinati
 - QC.10a Beni Paesaggistici formalmente riconosciuti
 - QC.10b Aree protette e vincoli ambientali
 - QC.10c Pericolosità e rischio Idraulico del PGRA e dei PAI
 - QC.10d Pericolosità e rischio geomorfologico del PGRA e dei PAI
- QC.11 Ricognizione determinazioni del PRC e Bacini estrattivi del PIT-PPR
- QC.12 Ricognizione dei “Morfotipi” del PIT-PPR
- QC.13 Ricognizione del “Patrimonio territoriale” provinciale



IL QUADRO CONOSCITIVO DELLA VARIANTE GENERALE. **Alcuni esempi**

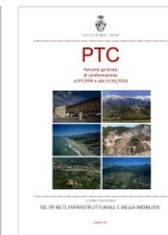
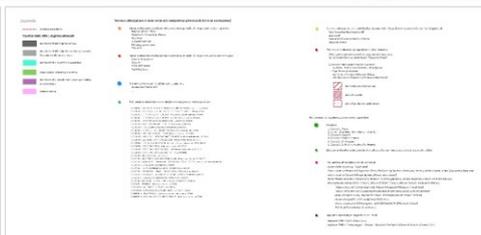
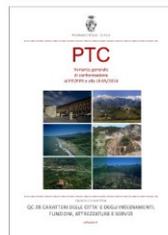
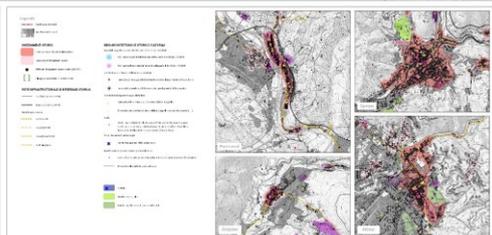
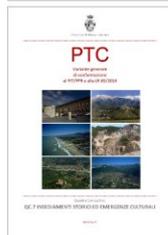
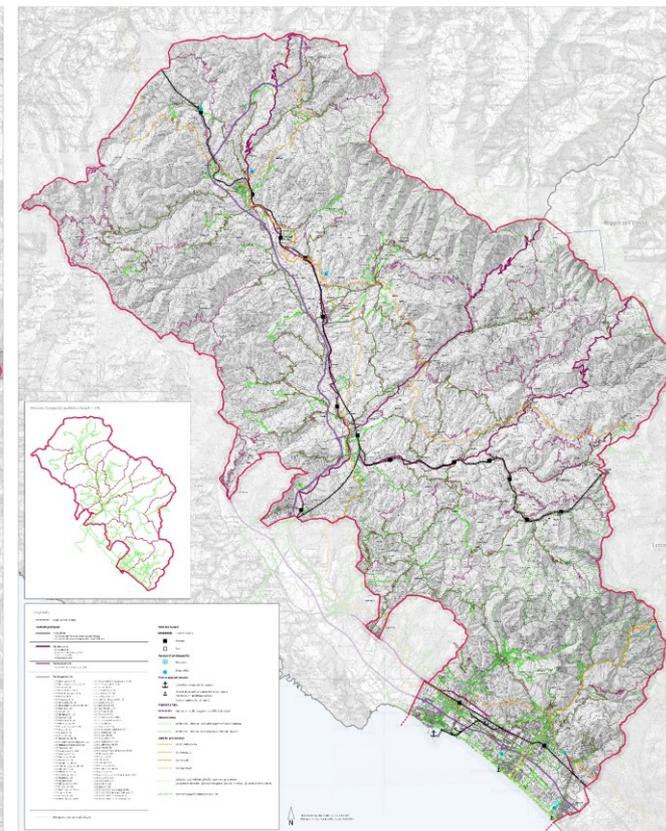
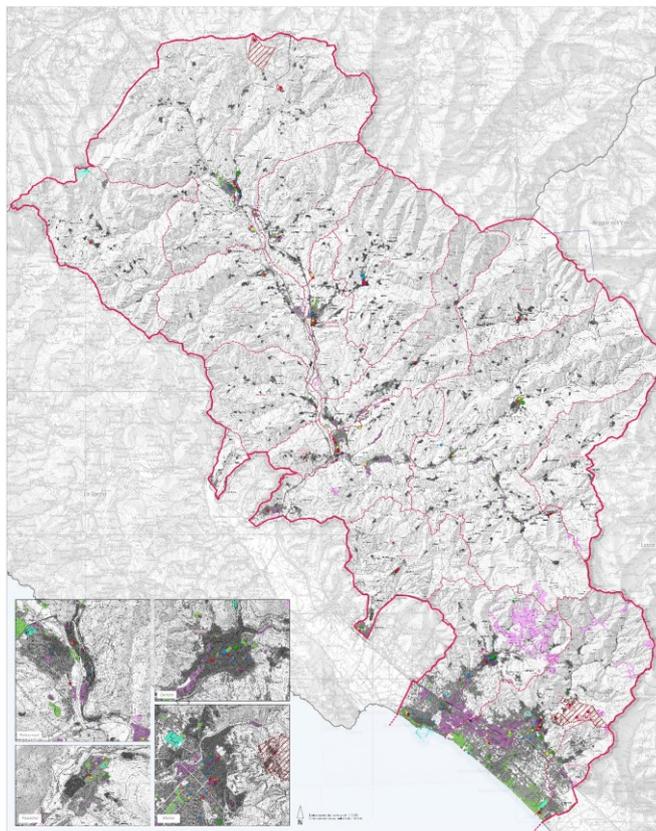
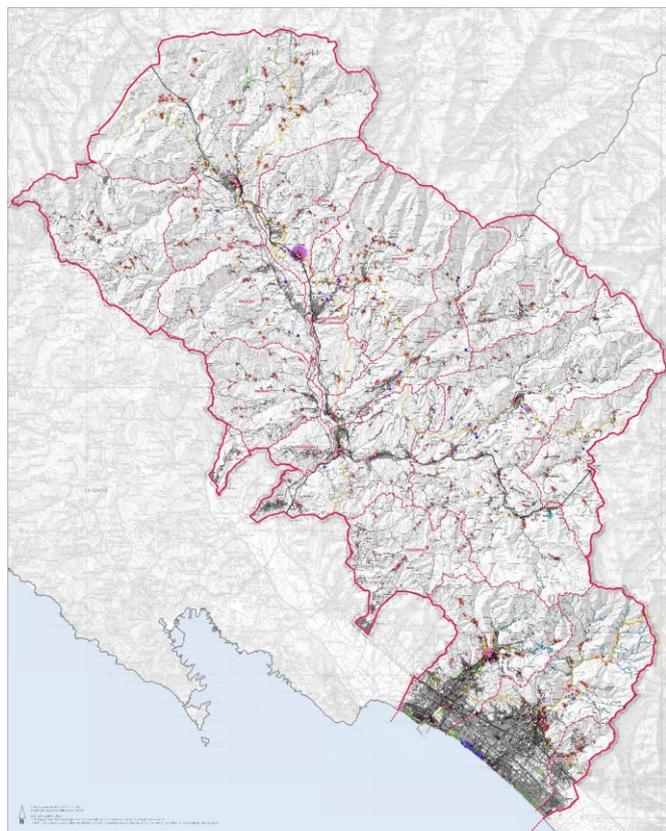
- QC.04 Geologia e geotopi
- QC.05 Caratteri territorio aperto. Uso del suolo
- QC.06 Caratteri territorio aperto. Habitat ed emergenze naturalistiche





IL QUADRO CONOSCITIVO DELLA VARIANTE GENERALE. **Alcuni esempi**

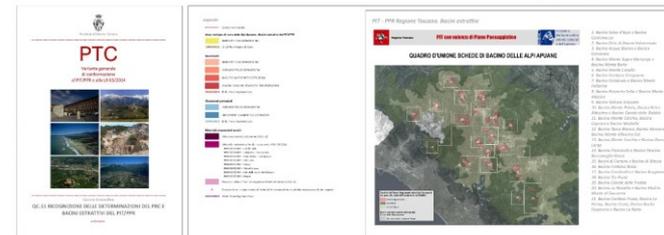
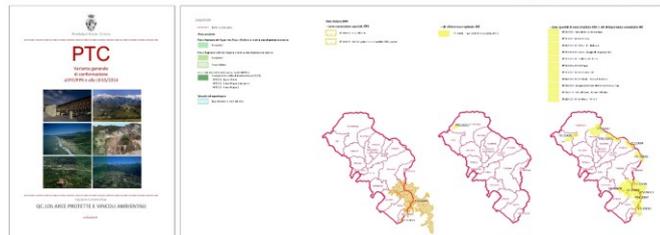
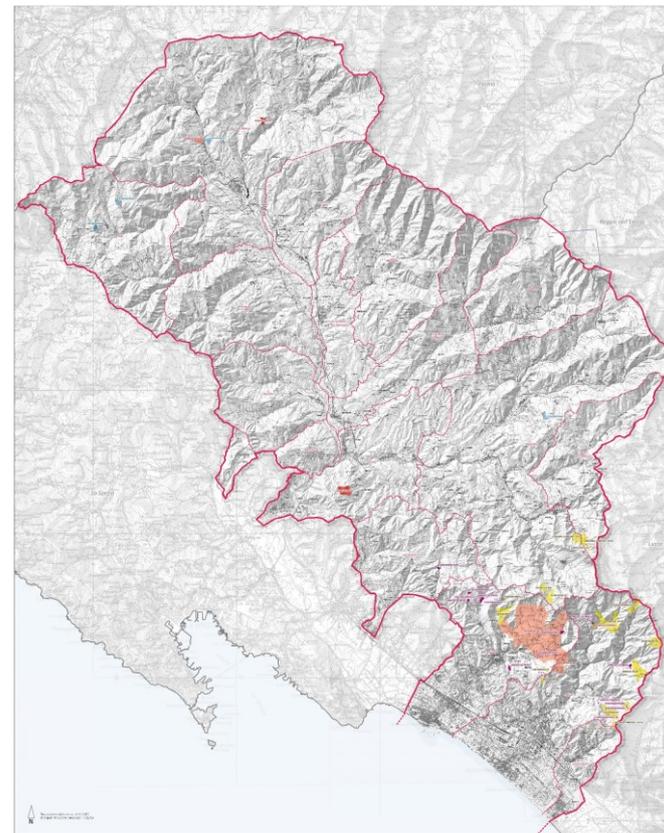
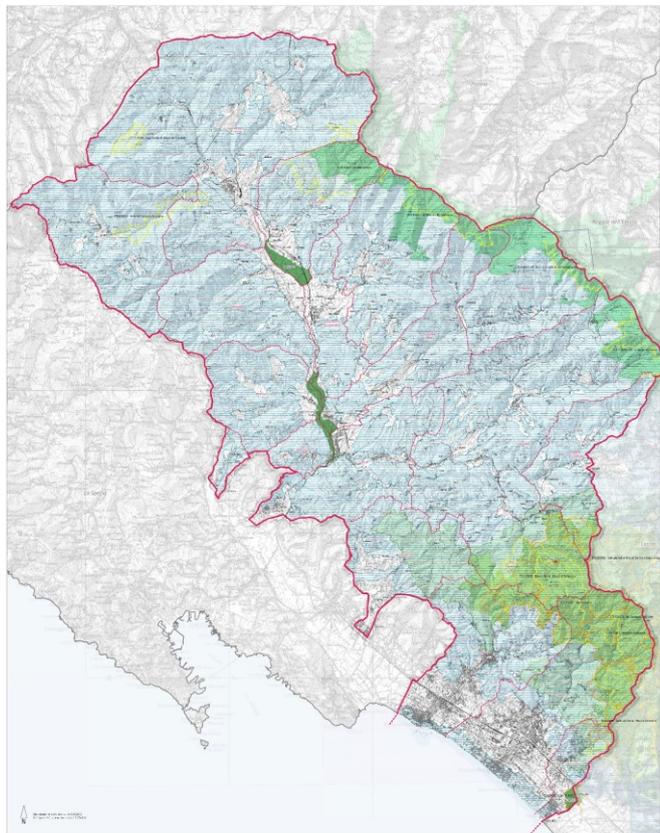
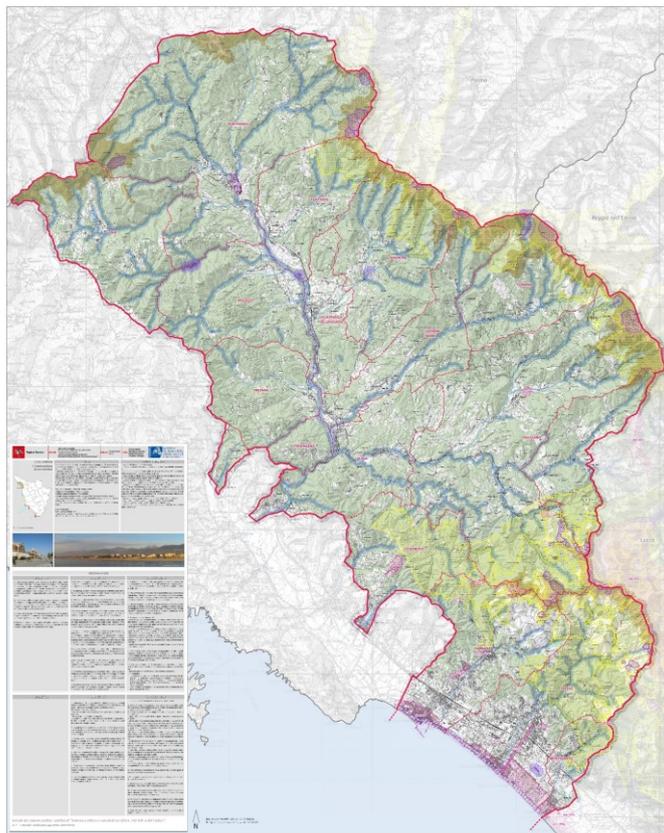
- QC.07 Caratteri insediamenti. Insediamenti storici e beni culturali
- QC.08 Caratteri insediamenti. Funzioni, attrezzature e servizi
- QC.09 Rete infrastrutturale e della mobilità





IL QUADRO CONOSCITIVO DELLA VARIANTE GENERALE. **Alcuni esempi**

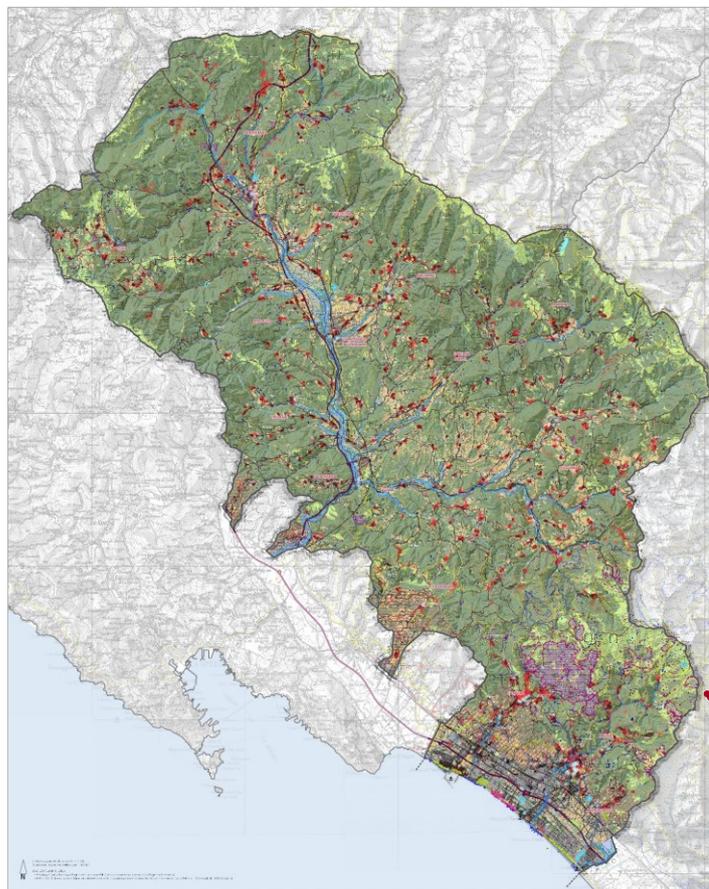
- QC.10a Principali vincoli sovraordinati. Beni Paesaggistici formalmente riconosciuti
- QC.10b Principali vincoli sovraordinati. Aree protette e vincoli ambientali
- QC.11 Ricognizione determinazioni del PRC e Bacini estrattivi del PIT-PPR



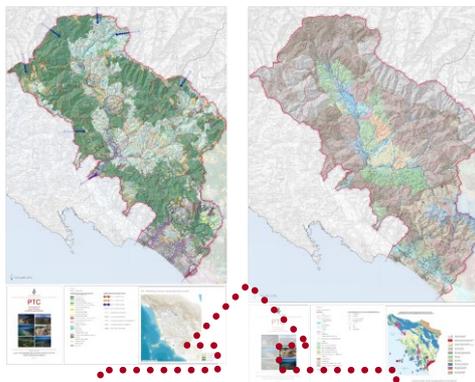


IL QUADRO CONOSCITIVO DELLA VARIANTE GENERALE. **Alcuni esempi**

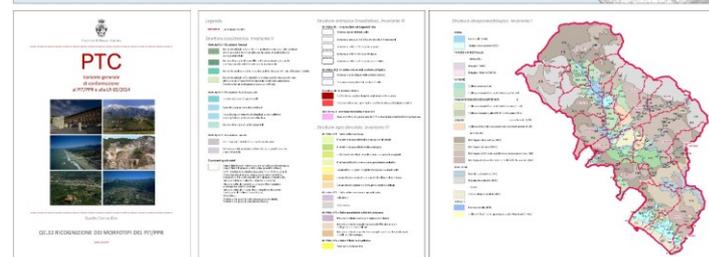
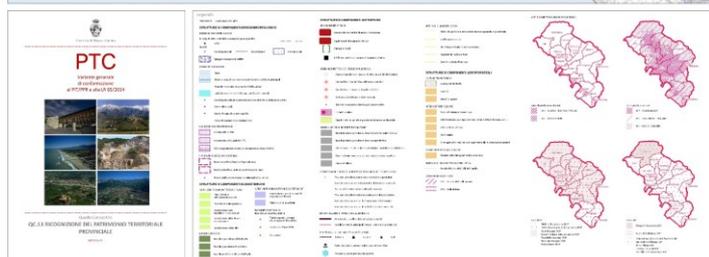
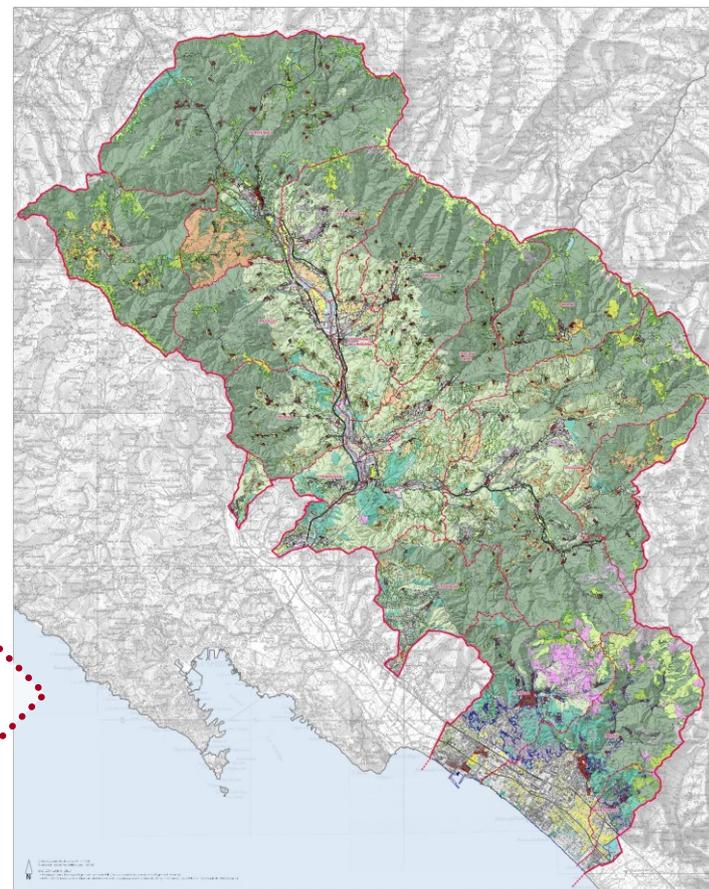
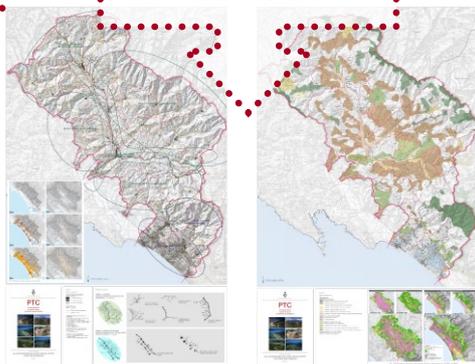
- QC.12 Ricognizione dei “Morfotipi” del PIT-PPR (le “Invarianti Strutturali” alla scala provinciale)
- QC.13 Ricognizione del “Patrimonio territoriale” provinciale



- Strutture idrogeologiche
- Strutture ecosistemiche
- Strutture antropiche
- Strutture agro-forestali



dal PIT/PPR
al PTC



GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DELLA VARIANTE GENERALE

La finalità principale della Variante generale al PTC è quello di dotare la Provincia di un RINNOVATO atto di governo del territorio, adeguato all'Ente di Area Vasta, commisurato al livello territoriale che rappresenta, coerente con il mutato quadro legislativo e conforme ai contenuti di valenza paesaggistica del PIT/PPR

In particolare sono definiti quali **“obiettivi generali”** della Variante generale al PTC:

- **aggiornare ed integrare il quadro conoscitivo**, in ragione dei principi fondamentali contenuti nelle LR 65/2014, **tenendo conto degli strumenti di pianificazione territoriale comunali ed intercomunali** già conformati, con riferimento ai contenuti di specifica competenza provinciale afferenti al territorio aperto e rurale e alla rete infrastrutturale e modale, ai servizi e alle attrezzature di livello d'area vasta
- **valorizzare ed innovare**, anche eventualmente **riformulandone le definizioni e le articolazioni in coerenza con il PIT/PPR**, le analisi che qualificano l'attuale PTC, con riferimento all'articolazione sistemica, alle interpretazioni ambientali e paesaggistiche del territorio aperto e rurale e all'identificazione del patrimonio ad elevato valore economico e sociale; **adattando e riorganizzando l'attuale quadro propositivo** di una parte statutaria e di una parte strategica secondo i contenuti, i livelli e le competenze oggi attribuiti al PTC
- **recepire e declinare i contenuti dello Statuto del Territorio del PIT/PPR**, proponendo il quadro conoscitivo del **Patrimonio territoriale provinciale** e procedendo alla conseguente definizione di una parte statutaria volta alla ricognizione dei Beni paesaggistici formalmente riconosciuti, al recepimento e declinazione della disciplina d'uso degli ambiti di paesaggio (Lunigiana e Costa Apuana) e alla definizione di indicazioni (principi e regole) d'uso e trasformazione del Patrimonio territoriale (Invarianti strutturali)
- **rimodulare e proporre rinnovati contenuti della parte strategica**, secondo quanto indicato dalla LR 65/2014 e in ragione dell'esercizio **delle funzioni e delle competenze provinciali definite dalla L. 56/2014** (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e dalla conseguente LR 22/2015, volta a definire obiettivi ed indirizzi in riferimento all'evoluzione degli assetti territoriali e all'organizzazione del territorio, indicando conseguentemente le previsioni e prescrizioni di esclusiva competenza provinciale



LA STRUTTURA DEL QUADRO PROPOSITIVO (PROGETTUALE). ARTICOLAZIONE

Il PTC si configura quale piano territoriale e strumento di programmazione (socio-economica), della provincia e si compone (in conformità alla LR 65/2014 e al PIT/PPR) di una **Parte statutaria** e di una **Parte strategica**

Disposizioni generali e di inquadramento

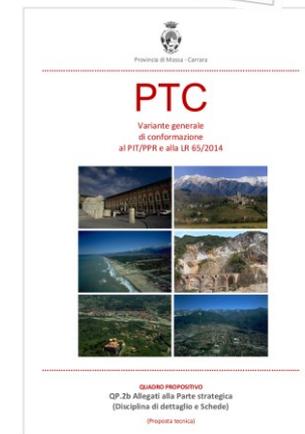
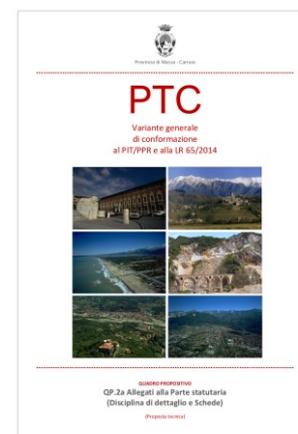
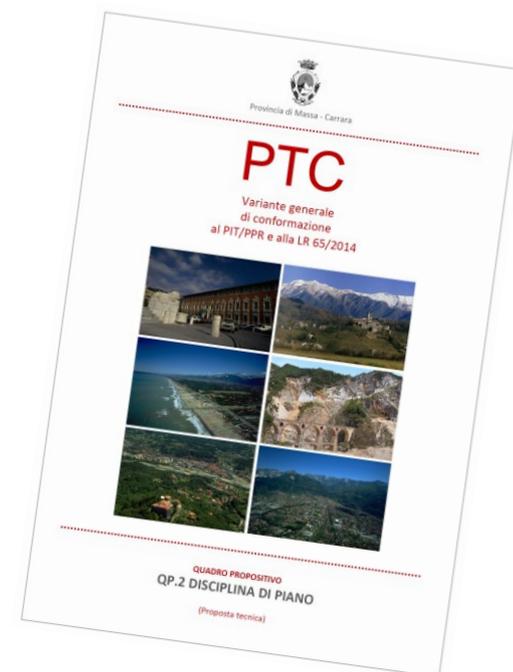
- *Finalità, obiettivi e quadro di riferimento*
- *Definizioni, conformità ed efficacia della disciplina*

Parte statutaria (Statuto del Territorio)

- **Disciplina concernente gli Ambiti di paesaggio, i Sistemi e Sub - sistemi territoriali**
 - *Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della "Lunigiana"*
 - *Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della "Costa Apuana"*
- **Disciplina del Patrimonio territoriale e delle Invarianti Strutturali**
 - *Ricognizione "Patrimonio territoriale" provinciale*
 - *Identificazione delle "Invarianti Strutturali" provinciali*
- **Disciplina ulteriori contenuti statutarie**
 - *Ricognizione e disciplina dei "Beni paesaggistici" formalmente riconosciuti*
 - *Ricognizione e disciplina delle "Aree protette" formalmente riconosciute*

Parte Strategica (Strategia di Sviluppo)

- **Disciplina insediamenti e rete dei servizi e attrezzature di area vasta**
 - *Organizzazione generale delle città ed insediamenti*
 - *Identificazione rete dei servizi e delle attrezzature d'area vasta*
 - **Disciplina del territorio rurale e rete ambientale**
 - *Applicazione coordinata delle norme sul territorio rurale*
 - *Identificazione dalla "Rete ambientale" provinciale*
- Disciplina delle infrastrutture e rete della mobilità**
- *Identificazione delle infrastrutture della mobilità di area vasta*
 - *Identificazione rete di mobilità lenta e di fruizione del paesaggi*



LA STRUTTURA DEL QUADRO PROPOSITIVO (PROGETTUALE). ARTICOLAZIONE

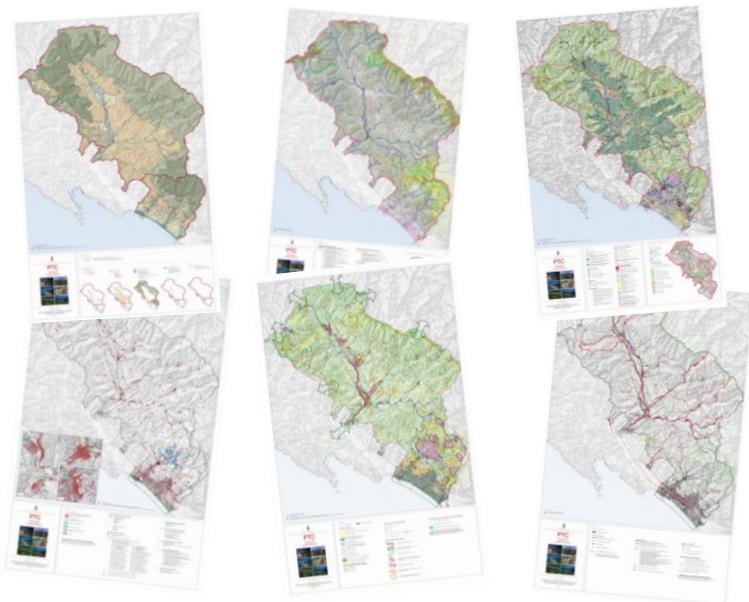
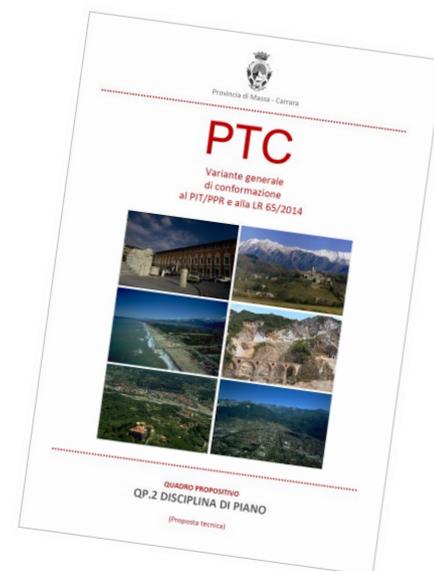
Il PTC si configura quale piano territoriale e strumento di programmazione (socio-economica), della provincia e si compone (in conformità alla LR 65/2014 e al PIT/PPR) di una **Parte statutaria** e di una **Parte strategica**

Disciplina di valutazione, compatibilità e gestione delle risorse

- *Vulnerabilità idraulica e geomorfologica (Rinvio ai piani sovraordinati)*
- *Sostenibilità, tutela e gestione delle risorse (Indirizzi per le azioni)*

Disciplina di operatività attuazione e monitoraggio

- *Contesti integrati per la “valorizzazione dei paesaggi locali” (Progetti di paesaggio)*
 - *Qualificazione e fruizione del bacino Fiume Magra e dei paesaggi della Lunigiana (a)*
 - *Qualificazione e fruizione del litorale marino (fascia costiera) e dei paesaggi del mare (b)*
 - *Qualificazione e fruizione delle Alpi Apuane e dei paesaggi del marmo (c)*
- *Piani e programmi settoriali regionali e provinciali. Disposizioni di raccordo*



ELABORATI CARTOGRAFICI DEL QUADRO PROPOSITIVO (QP) DEL PTC

Statuto del territorio

- QP.3 Ricognizione Beni paesaggistici e sistema delle Aree protette
- QP.4 Ambiti di paesaggio, Sistemi e sub-sistemi territoriali di paesaggio
- QP.5 Declinazione dei “Morfotipi” del PIT/PPR - Invarianti strutturali

Strategia dello sviluppo sostenibile

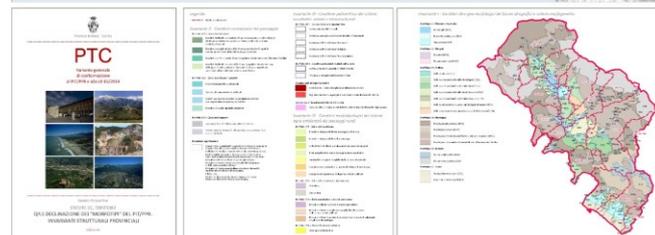
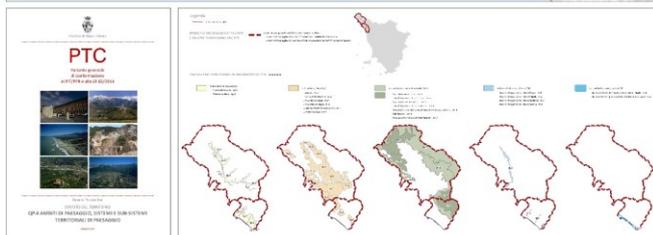
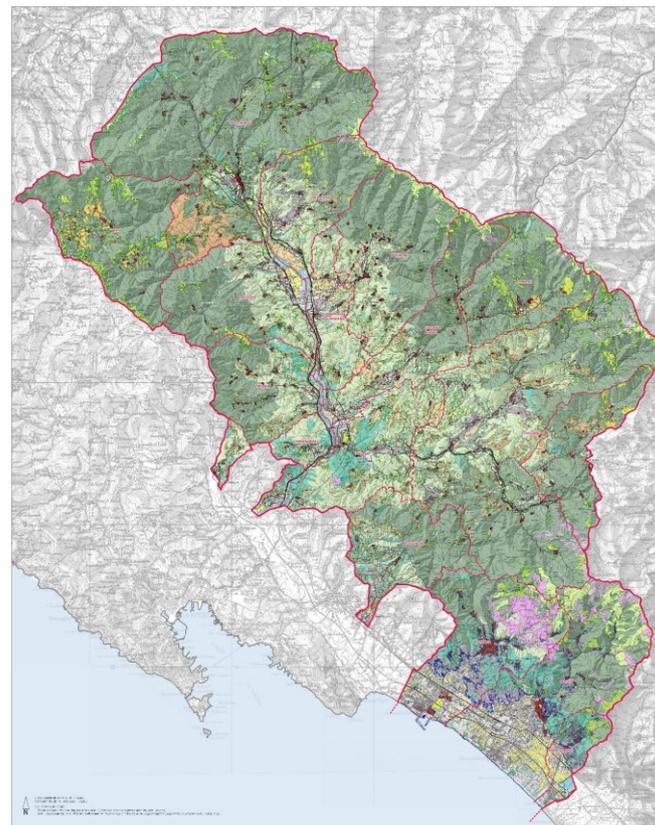
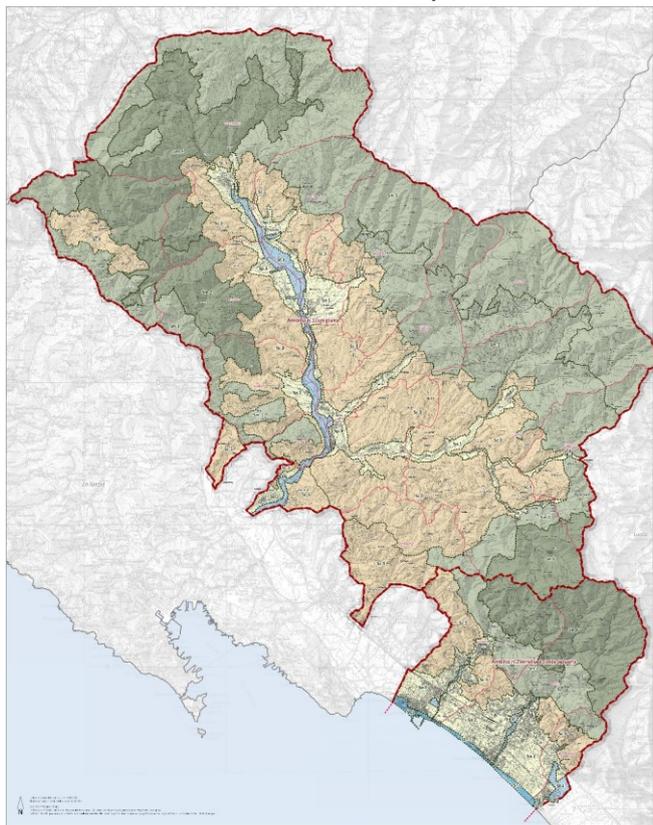
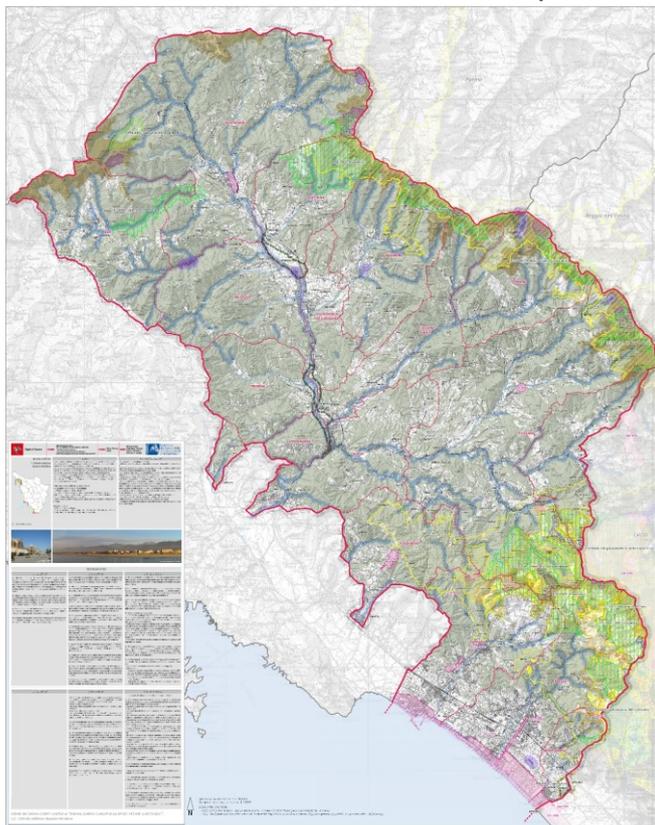
- QP.7 Assetto del territorio. Territorio rurale e rete ecologica
- QP.6 Assetto del territorio. Insediamenti e rete dei servizi ed attrezzature di area vasta
- QP.8 Assetto del territorio. Infrastrutture e rete della mobilità e dell'accessibilità



LA STRUTTURA DEL QUADRO PROPOSITIVO (PROGETTUALE). CONTENUTI e DISCIPLINA

Parte statutaria (Statuto del territorio provinciale). CARTOGRAFIA

- QP.3 Ricognizione Beni paesaggistici e sistema delle Aree protette
- QP.4 Ambiti di paesaggio, Sistemi e sub-sistemi territoriali di paesaggio
- QP.5 Declinazione dei "Morfortipi" del PIT-PPR. Invarianti strutturali provinciali





LA STRUTTURA DEL QUADRO PROPOSITIVO (PROGETTUALE). CONTENUTI e DISCIPLINA

Parte statutaria (Statuto del territorio provinciale). DISCIPLINA

➤ **Disciplina degli Ambiti di paesaggio (PIT/PPR), i Sistemi e Sub-sistemi territoriali locali (PTC)**

Ricognizione disciplina d'uso del PIT/PPR e declinazione nel PTC

- *Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della "Lunigiana"*
- *Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della "Costa Apuana"
(Obiettivi e direttive del PIT/PPR – Obiettivi strutturali del PTC)*
(Disciplina di dettaglio: Schede analitico conoscitive)

➤ **Disciplina del Patrimonio territoriale e delle Invarianti Strutturali**

- *Ricognizione "Patrimonio territoriale" provinciale
(Indirizzi di orientamento conoscitivo ed interpretativo)*
- *Identificazione delle "Invarianti Strutturali" provinciali
(Indirizzi per le azioni del PIT/PPR e Ulteriori indirizzi del PTC)*
(Disciplina di dettaglio: Schede analitico propositive)

➤ **Disciplina degli ulteriori contenuti statutarî**

- *Ricognizione dei "Beni paesaggistici" formalmente riconosciuti
(Ricognizione delle Prescrizioni e rinvio alla disciplina del PIT/PPR)*
- *Ricognizione delle "Aree protette" formalmente riconosciute
(Ricognizione piani sovraordinati e relative discipline)
(Proposta di istituzione nuove Riserve regionali: ex AMPIL)*
(Disciplina di rinvio: Appendici alle norme del piano)

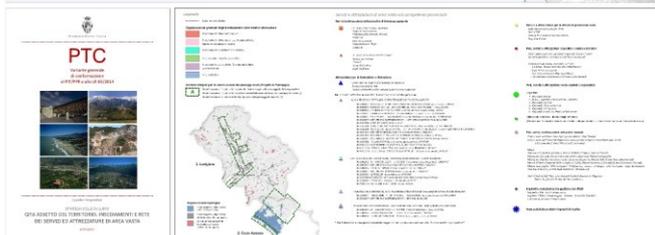
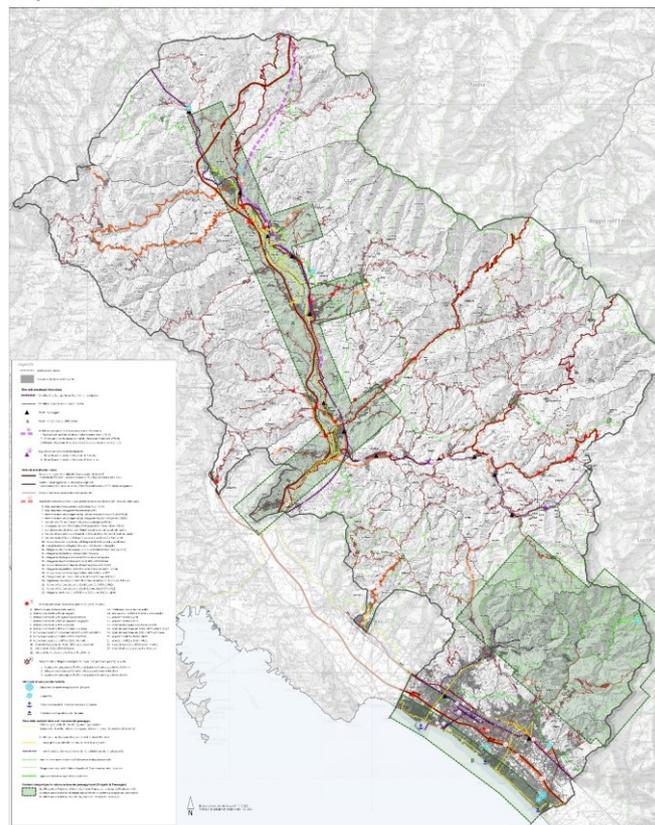
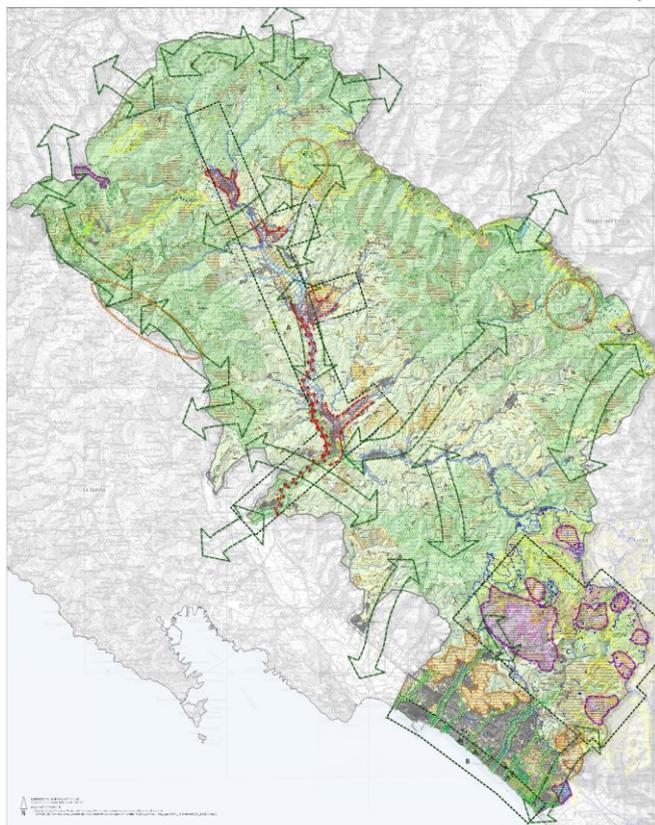
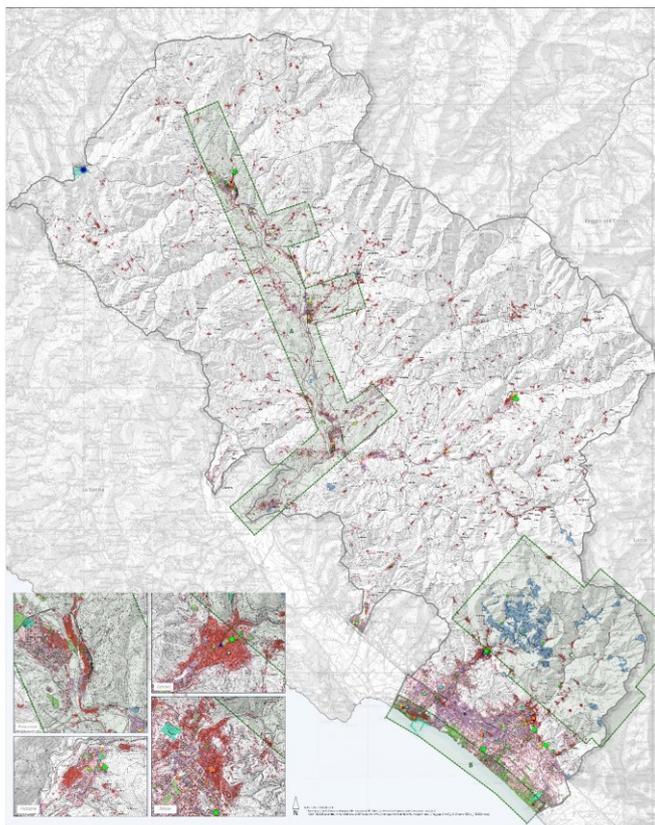
Parte I - DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 1. Finalità, obiettivi generali, validità e riferimenti di conformità.....	5
Art. 2. Elaborati costitutivi. Quadro conoscitivo, propositivo e valutativo.....	6
Art. 3. Contenuti e articolazione della disciplina.....	8
Art. 4. Efficacia e caratteri della disciplina e delle corrispondenti disposizioni normative.....	9
Parte II - STATUTO DEL TERRITORIO PROVINCIALE	11
Art. 5. Statuto del territorio. Contenuti e articolazione.....	11
Capo I - AMBITI, SISTEMI E SUB - AMBITI TERRITORIALI DI PAESAGGIO.....	12
Art. 6. Ambiti di paesaggio. Definizione, obiettivi e direttive (rinvio al PIT-PPR).....	12
Art. 7. Ambiti di paesaggio e Sistemi territoriali locali del PTC. Obiettivi strutturali.....	12
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Lunigiana. Obiettivi strutturali.....	13
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Costa Apuana. Obiettivi strutturali.....	15
Art. 8. Sistemi e sub - sistemi territoriali di paesaggio. Definizione ed indirizzi.....	17
Capo II - PATRIMONIO TERRITORIALE E INVARIANTI STRUTTURALI.....	19
Art. 9. Patrimonio territoriale e Invarianti strutturali regionali. Disposizioni di raccordo.....	19
Art. 10. Patrimonio territoriale provinciale. Ricognizione e identificazione.....	20
Art. 11. Invarianti Strutturali provinciali. Definizione, identificazione, indirizzi e direttive.....	23
Capo III - ULTERIORI CONTENUTI STATUTARI.....	26
Art. 12. Ricognizione e disciplina "Beni paesaggistici" formalmente riconosciuti.....	26
Art. 13. Ricognizione e disciplina delle "Aree protette" formalmente riconosciute.....	27
Parte III - STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE PROVINCIALE	29
Art. 14. Strategia di sviluppo sostenibile. Contenuti e "Assetto territoriale".....	29
Capo I - INSEDIAMENTI E RETE DEI SERVIZI E ATTREZZATURE DI AREA VASTA.....	30
Art. 15. Città ed insediamenti. Identificazione e linee di evoluzione.....	30
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale Lunigiana. Indirizzi per le azioni.....	33
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale Costa Apuana. Indirizzi per le azioni.....	35
Art. 16. Rete dei servizi e delle attrezzature. Identificazione, direttive e prescrizioni.....	37
Capo II - TERRITORIO (APERTO) RURALE E RETE AMBIENTALE (ECOLOGICA).....	39
Art. 17. Territorio (aperto) rurale. Identificazione e disciplina coordinata.....	39
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Lunigiana. Direttive.....	42
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Costa Apuana. Direttive generali.....	42
Art. 18. Rete ambientale (ecologica) provinciale. Definizione ed articolazione.....	43
Art. 19. Rete ambientale (ecologica) provinciale. Disposizioni e obiettivi.....	44
Capo III - INFRASTRUTTURE E RETE DELLA MOBILITA' E ACCESSIBILITA'.....	47
Art. 20. Infrastrutture della mobilità e accessibilità. Identificazione, obiettivi e prescrizioni.....	47
Art. 21. Infrastrutture della mobilità e accessibilità. Direttive generali (Sistemi territoriali).....	50
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Lunigiana. Direttive generali.....	51
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Costa Apuana. Direttive generali.....	53
Art. 22. Rete di mobilità lenta e di fruizione del paesaggio. Indirizzi per le azioni.....	54
Parte IV - VALUTAZIONE, COMPATIBILITA' E GESTIONE	57
Capo I - COMPATIBILITA' AMBIENTALE E GESTIONE DELLE RISORSE.....	57
Art. 23. Valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza.....	57
Art. 24. Vulnerabilità idraulica e geomorfologica (rinvio ai piani sovraordinati).....	58
Art. 25. Sostenibilità, tutela e gestione delle risorse. Indirizzi di orientamento.....	59
- Vulnerabilità e integrità dell'aria.....	60
- Vulnerabilità e integrità delle acque.....	61
- Vulnerabilità ed integrità del suolo e sottosuolo.....	63
- Vulnerabilità ed integrità degli ecosistemi di flora e fauna.....	66
- Vulnerabilità ed integrità dei beni culturali e degli insediamenti.....	67
- Vulnerabilità della popolazione, benessere sociale e qualità della vita.....	68
- Resilienza ai cambiamenti climatici.....	69
Capo II - OPERATIVITA', ATTUAZIONE E MONITORAGGIO.....	69
Art. 26. Progetti di paesaggio ed altri strumenti attuativi o di gestione.....	69
Art. 27. Piani e programmi settoriali regionali e provinciali. Disposizioni di raccordo.....	74
Art. 28. Sistema Informativo Geografico (SIG) provinciale e attività di monitoraggio.....	76
Art. 29. Misure di salvaguardia e norme transitorie.....	77
APPENDICE "A". Ambiti di paesaggio del PIT-PPR. Obiettivi di qualità e direttive correlate.....	79
APPENDICE "B". Ricognizione dei "Beni paesaggistici" formalmente riconosciuti dal PIT-PPR.....	83



LA STRUTTURA DEL QUADRO PROPOSITIVO (PROGETTUALE). CONTENUTI e DISCIPLINA

Parte strategica (Strategia dello sviluppo sostenibile). CARTOGRAFIA

- QP.6 Assetto del territorio. Insediamenti e rete dei servizi ed attrezzature di area vasta (50K)
- QP.7 Assetto del territorio. Territorio rurale e rete ecologica (50K)
- QP.8 Assetto del territorio. Infrastrutture e rete della mobilità e dell'accessibilità (50K)





LA STRUTTURA DEL QUADRO PROPOSITIVO (PROGETTUALE). CONTENUTI e DISCIPLINA

Parte strategica (Strategia dello sviluppo sostenibile). DISCIPLINA

➤ **Disciplina degli insediamenti e della rete dei servizi e attrezzature di area vasta (provinciale)**

- Organizzazione generale delle città ed insediamenti (Indirizzi di orientamento e organizzazione generale)
 - Identificazione della rete dei servizi e delle attrezzature d'area vasta (Direttive e Prescrizioni di competenza provinciale)
- (Disciplina di dettaglio: Schede analitico propositive)

➤ **Disciplina del territorio rurale e rete ambientale provinciale**

- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della "Lunigiana"
 - Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della "Costa Apuana" (Criteri e parametri applicazione coordinata territorio rurale)
- (Disciplina di dettaglio: Disposizioni normative)
- Identificazione della "Rete ambientale" provinciale (Indirizzi per le azioni e direttive di orientamento)

➤ **Disciplina delle infrastrutture e rete della mobilità**

- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della "Lunigiana"
 - Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della "Costa Apuana" (Direttive e Prescrizioni di competenza provinciale)
- (Disciplina di dettaglio: Schede analitico propositive)
- Identificazione della rete di mobilità lenta e fruizione dei paesaggi (Indirizzi per le azioni e di orientamento generale)

Parte I - DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 1. Finalità, obiettivi generali, validità e riferimenti di conformità.....	5
Art. 2. Elaborati costitutivi. Quadro conoscitivo, propositivo e valutativo.....	6
Art. 3. Contenuti e articolazione della disciplina.....	8
Art. 4. Efficacia e caratteri della disciplina e delle corrispondenti disposizioni normative.....	9
Parte II - STATUTO DEL TERRITORIO PROVINCIALE	11
Art. 5. Statuto del territorio. Contenuti e articolazione.....	11
Capo I - AMBITI, SISTEMI E SUB - AMBITI TERRITORIALI DI PAESAGGIO	12
Art. 6. Ambiti di paesaggio. Definizione, obiettivi e direttive (rinvio al PIT-PPR).....	12
Art. 7. Ambiti di paesaggio e Sistemi territoriali locali del PTC. Obiettivi strutturali.....	12
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Lunigiana. Obiettivi strutturali.....	13
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Costa Apuana. Obiettivi strutturali.....	15
Art. 8. Sistemi e sub - sistemi territoriali di paesaggio. Definizione ed indirizzi.....	17
Capo II - PATRIMONIO TERRITORIALE E INVARIANTI STRUTTURALI	19
Art. 9. Patrimonio territoriale e Invarianti strutturali regionali. Disposizioni di raccordo.....	19
Art. 10. Patrimonio territoriale provinciale. Ricognizione e identificazione.....	20
Art. 11. Invarianti Strutturali provinciali. Definizione, identificazione, indirizzi e direttive.....	23
Capo III - ULTERIORI CONTENUTI STATUTARI	26
Art. 12. Ricognizione e disciplina "Beni paesaggistici" formalmente riconosciuti.....	26
Art. 13. Ricognizione e disciplina delle "Aree protette" formalmente riconosciute.....	27
Parte III - STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE PROVINCIALE	29
Art. 14. Strategia di sviluppo sostenibile. Contenuti e "Assetto territoriale".....	29
Capo I - INSEDIAMENTI E RETE DEI SERVIZI E ATTREZZATURE DI AREA VASTA	30
Art. 15. Città ed insediamenti. Identificazione e linee di evoluzione.....	30
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale Lunigiana. Indirizzi per le azioni.....	33
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale Costa Apuana. Indirizzi per le azioni.....	35
Art. 16. Rete dei servizi e delle attrezzature. Identificazione, direttive e prescrizioni.....	37
Capo II - TERRITORIO (APERTO) RURALE E RETE AMBIENTALE (ECOLOGICA)	39
Art. 17. Territorio (aperto) rurale. Identificazione e disciplina coordinata.....	39
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Lunigiana. Direttive.....	42
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Costa Apuana. Direttive generali.....	42
Art. 18. Rete ambientale (ecologica) provinciale. Definizione ed articolazione.....	43
Art. 19. Rete ambientale (ecologica) provinciale. Disposizioni e obiettivi.....	44
Capo III - INFRASTRUTTURE E RETE DELLA MOBILITA' E ACCESSIBILITA'	47
Art. 20. Infrastrutture della mobilità e accessibilità. Identificazione, obiettivi e prescrizioni.....	47
Art. 21. Infrastrutture della mobilità e accessibilità. Direttive generali (Sistemi territoriali).....	50
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Lunigiana. Direttive generali.....	51
- Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della Costa Apuana. Direttive generali.....	53
Art. 22. Rete di mobilità lenta e di fruizione del paesaggio. Indirizzi per le azioni.....	54
Parte IV - VALUTAZIONE, COMPATIBILITA' E GESTIONE	57
Capo I - COMPATIBILITA' AMBIENTALE E GESTIONE DELLE RISORSE	57
Art. 23. Valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza.....	57
Art. 24. Vulnerabilità idraulica e geomorfologica (rinvio ai piani sovraordinati).....	58
Art. 25. Sostenibilità, tutela e gestione delle risorse. Indirizzi di orientamento.....	59
- Vulnerabilità e integrità dell'aria.....	60
- Vulnerabilità e integrità delle acque.....	61
- Vulnerabilità ed integrità del suolo e sottosuolo.....	63
- Vulnerabilità ed integrità degli ecosistemi di flora e fauna.....	66
- Vulnerabilità ed integrità dei beni culturali e degli insediamenti.....	67
- Vulnerabilità della popolazione, benessere sociale e qualità della vita.....	68
- Resilienza ai cambiamenti climatici.....	69
Capo II - OPERATIVITA', ATTUAZIONE E MONITORAGGIO	69
Art. 26. Progetti di paesaggio ed altri strumenti attuativi o di gestione.....	69
Art. 27. Piani e programmi settoriali regionali e provinciali. Disposizioni di raccordo.....	74
Art. 28. Sistema Informativo Geografico (SIG) provinciale e attività di monitoraggio.....	76
Art. 29. Misure di salvaguardia e norme transitorie.....	77
APPENDICE "A". Ambiti di paesaggio del PIT-PPR. Obiettivi di qualità e direttive correlate	79
APPENDICE "B". Ricognizione dei "Beni paesaggistici" formalmente riconosciuti dal PIT-PPR	83



LA STRUTTURA DEL QUADRO PROPOSITIVO (PROGETTUALE). CONTENUTI e DISCIPLINA MODALITÀ E STRUMENTI DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO

IL PTC (strumento di pianificazione intermedio tra il livello regionale e quello locale), si attua in via prioritaria mediante l'**adeguamento** degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica comunali ed intercomunali

Gli strumenti di attuazione e gestione di specifica competenza provinciale

- Piani settoriali e altri strumenti di programmazione:
 - Programma provinciale della rete scolastica (nel rispetto della programmazione regionale)
 - Piano dei servizi di trasporto in ambito provinciale (nel rispetto della programmazione regionale)
 - Piano Provinciale del traffico per la viabilità extraurbana
 - Piano Provinciale di contenimento e abbattimento del rumore
 - Piano per l'organizzazione del Sistema provinciale integrato di protezione civile
 - Piano provinciale delle aree sciistiche attrezzate
- Progetti di opera pubblica: infrastrutture viarie e della mobilità, attrezzature scolastiche e di area vasta

Ulteriori strumenti di pianificazione e programmazione condivisa e concertata

- Progetti di paesaggio, ai sensi dell'art. 34 del PIT/PPR ,condividere con i Comuni e le Unioni dei Comuni:
 - Qualificazione e fruizione del bacino Fiume Magra e dei paesaggi della Lunigiana
 - Qualificazione e fruizione del litorale marino e la fascia costiera e dei paesaggi del mare
 - Qualificazione e fruizione delle Alpi Apuane e dei paesaggi del marmo
- Contratti di fiume e i Contratti di Lago, sottoscritti o in corso di formazione:
 - Contratto di Fiume del Magra, da porre in relazione all'omonimo progetto di paesaggio
 - Contratto di Fiume del Carrione e del Fiume Frigido
 - Contratto di Lago di Porta, da porre in relazione al contratto di Fiume del Versilia



LE OPPORTUNITA' PER LA PROVINCIA: UN NUOVO RUOLO PER IL PTC

Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) provinciale:

- ... come contenuto di servizio per la pianificazione comunale (quadri conoscitivi, valutavi e SIG)*
- ... come strumento di indirizzo per la ricognizione dei contenuti di conformazione al PIT-PPR*
- ... come opportunità per migliorare le sinergie e le coerenze dei livelli di programmazione*
- ... come luogo e spazio per condividere e delineare le politiche territoriali di area vasta*
- ... come atto per l'avvio di progetti di valorizzazione e qualificazione del paesaggio locale*
- ... come fonte di idee capaci di attrarre risorse economiche regionali e comunitarie settoriali*
- ... come volano per incentivare e perseguire il progresso intelligente del territorio provinciale*
- ... come elemento di raccordo tra visioni di lungo termine e attese di livello locale e comunale*

... la provincia si "riserva" il ruolo di indirizzo e orientamento delle politiche e delle strategie di compatibilità e competitività commisurate all'area vasta, a favore dello sviluppo sostenibile locale (comunale e intercomunale)!

GRAZIE PER L'ATTENZIONE E LA PARTECIPAZIONE!!!

LE RAGIONI, LO SCENARIO ED I CONTENUTI DI UN "RINNOVATO"
STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE PROVINCIALE
(Fabrizio Cinquini – Soc. Terre.it srl)